

CIRCOLARE DI AGGIORNAMENTO n. 1/2024

Riforma 2024 della disciplina del
Fondo di Garanzia per le PMI
(c/o il MCC – Mediocredito Centrale)

Fondo di garanzia PMI (c/o l'MCC – Mediocredito Centrale)

Il D.L. n. 145/2023 “Anticipi” è stato convertito, con modificazioni, con la L. n. 191/2023 del 15/12/2023, pubblicata in G.U. il 16/12/2023 e, tra le varie novità, all’art. 15-bis ha introdotto alcune disposizioni riguardanti il funzionamento del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Le nuove disposizioni in vigore dal 1/1/2024 avranno validità per 12 mesi e confermano alcune delle novità che erano state introdotte durante il periodo emergenziale e ripristinando, invece, alcune misure previste precedentemente.

Infatti, tale riforma ha la duplice finalità di delineare, passate le fasi più acute della crisi collegate alla pandemia e al conflitto ucraino, un percorso di ritorno graduale verso la disciplina operativa ordinaria del Fondo, ma semplificando l'articolazione delle coperture del Fondo.

Deroghe per il 2024 alle ordinarie modalità di funzionamento del Fondo di garanzia PMI

Per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 gennaio 2024 sono state introdotte le seguenti **deroghe e semplificazioni** alle ordinarie (ante pandemia) modalità di funzionamento del Fondo di Garanzia:

- ✓ conferma dell'importo massimo garantito per singolo soggetto beneficiario di € 5 milioni;
- ✓ rimodulazione delle percentuali di copertura, fino all'80%, sulla base delle fasce del modello di valutazione delle imprese (da 1 a 5) e in base alle diverse tipologie di finanziamento, con esclusione, però, delle imprese rientranti nella fascia 5 del modello di valutazione del Fondo, come di seguito riepilogato:

Fascia	Finanziamenti per esigenze di liquidità	Operazioni a fronte di investimento, Nuova Sabatini, PMI Innovative	Finanziamento del rischio	Microcredito, Importo ridotto, Start-up, Start-up innovative e incubatori certificati
1	55%	80%	50%	80%
2				
3	60%	n.a.	n.a.	n.a.
4				
5	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

con applicazione di tali percentuali alle richieste di ammissione alla garanzia del Fondo deliberate dal 1/1/2024 (e quindi anche alle domande presentate precedentemente e non ancora deliberate);

- ✓ innalzamento dell'importo massimo per le operazioni di importo ridotto senza valutazione del merito di credito¹ (ammissibili anche per le imprese in fascia 5) fino a € 40.000,00, ovvero fino ad € 80.000,00 nel caso di richieste presentate da soggetti garanti autorizzati (confidi, altri fondi di garanzia);
- ✓ ammissibilità alla garanzia del Fondo, pur con misure più contenute di garanzia, per le small mid cap, cioè imprese diverse dalle PMI con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 499, tenuto conto però delle relazioni di associazione e di collegamento con altre imprese (ferma l'esclusione per le imprese di fascia 5), con previsione di percentuali di copertura come di seguito riepilogato:

Fascia	Finanziamenti per esigenze di liquidità	Operazioni a fronte di investimento	Start-up innovative e incubatori certificati	Start-up
1	30%	40%	40%	40%
2				
3				
4				
5	n.a.	n.a.		

tale disposizione è tuttavia subordinata alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione Europea;

- ✓ introduzione dell'ammissibilità alla garanzia del Fondo anche per gli enti terzo settore, purché iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e al Repertorio Economico Amministrativo presso il Registro delle Imprese, per operazioni di importo non superiore ad € 60.000,00 (per singola operazione finanziaria) e senza applicazione del modello di valutazione del Fondo, con percentuale di copertura pari all'80% e limite del 5% delle garanzie rilasciate rispetto alla dotazione finanziaria annua del Fondo; per gli enti non iscritti al Repertorio Economico Amministrativo e per gli enti religiosi civilmente riconosciuti è prevista la possibilità di accedere alla garanzia del Fondo qualora la garanzia sia rilasciata a valere su una apposita sezione speciale;
- ✓ previsione delle seguenti commissioni di accesso alla garanzia del Fondo:
 - micro imprese: gratuito;
 - piccole imprese: 0,50% del garantito;
 - medie imprese: 1% del garantito;
 - small mid cap: 1,25% del garantito;

- ✓ confermata la commissione di mancato perfezionamento, ma unicamente per le operazioni di garanzia diretta (non più, quindi, in caso di riassicurazione) qualora, in relazione a ciascun soggetto richiedente, la percentuale annua di non perfezionamento delle operazioni garantite superi la soglia del 5%; la commissione non è dovuta sulle operazioni non perfezionate a seguito di rinuncia al finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria;

¹ Sul punto si fa presente che molti interpreti, dottrina e giurisprudenza, ritengono che anche in tali casi sia necessaria una valutazione del merito creditizio da parte della Banca.

- ✓ riduzione dell'importo minimo dei *bond* (garanzia su *basket bond*) che possono essere inclusi nei portafogli garantiti dal Fondo ad € 500.000,00 (rispetto al precedente importo minimo di € 2 mln).

Si segnala che l'escussione della garanzia del Fondo a seguito della mancata restituzione del prestito genera, per espressa previsione normativa, un diritto di surrogazione del garante e, secondo molti interpreti (anche se altri sostengono il contrario), la trasformazione ex lege del credito (del MCC) da chirografario a privilegiato, postergato solamente ai debiti prededucibili, alle spese di giustizia e ai crediti ex art. 2751bis c.c., con una serie di conseguenze e implicazioni sfavorevoli in caso di accesso a procedure concorsuali e/o liquidative del patrimonio aziendale, quando il credito potrà esser posto a recupero dal MCC (Mediocredito Centrale) mediante iscrizione a ruolo.

Restiamo a Vs. disposizione per ogni chiarimento utile per l'applicazione concreta delle misure di sostegno finanziario, oltre che per l'assistenza finanziaria adeguata alle Vs. esigenze e ai rischi specifici delle Vs. attività economiche e dei fabbisogni di spesa, evidenziando l'importanza di una pianificazione finanziaria periodica.

Cordiali saluti.

Padova, 19 gennaio 2024


(Dott.ssa Valentina Scattolin)

Andrea Fontana
dottore
commercialista
revisore legale

Francesco Savio
Mario Roberto
dottore
commercialista
revisore legale

Valentina Scattolin
dottore
commercialista

Alessandra Tono
esperto
contabile
revisore legale

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
di DOTTORI COMMERCIALISTI
ed ESPERTI CONTABILI

via Rezzanico 6
35131 Padova (Italy)
phone +39 049 8762588 - 8766323
fax +39 0498779450
VAT/tax number 03744840285

www.fsst.it